COMUNE GIORNALE DI PADOI

PREZZO D'ABBONAMENTO

L. 16 — Semestre . . L. 8 — Trimestre per l'Estero spese di Posta in più.

POLITICO-QUOTIDIANO

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI: inserxioni ed avvisi in 1ª psitina Cent. 20 alla linea, in 3ª pagina Cent. 30 alla linea. Communicati, necrelogi, ringrasiamenti Cent. 50 la linea.

GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO

da i agosto a 31 dicembre 1893

LIRE 6,75

Pubblicità in IV pagina CENTESIMI 5 PER PAROLA

LEGGE BANCARIA

IMPRESSIONI

Non si potrebbe dare fatica più sprecata ed inutile che quella di voler dedurre le impressioni destate nel pubblico dall'approvazione di una legge, o da qualsiasi alro atto delle Camere o del potere esecu tivo, da quanto ne dicono i giornali di

Si può infatti stabilire a priori ciò che ne diranno i giornali di un partito, e quel che ne diranno i giornali del partito op-

La condizione politica nel nostro paese pur troppo è questa: che invano si potrebbe sperare un giudizio puramente obbiettivo delle cose, dove il partito è tutto, e dove, per dirla con imagine volgare, in omaggio al partito si è disposti a sostenere colla massima disinvoltura che Cristo è morto da freddo.

Anche per la Legge Bancaria succede lo stesso caso, in forza del quale si possono dividere in due categorie ben distinte i giud:zi della stampa sui pregi o meno della suddetta: da una parte i ministeriali, che se ne congratulano come di un beneficio per il paese, riconoscendo tattavia, per un resto di pudore, che la legge non è perfetta - il che non osano sostenere, perchè farebbero ridere i sassi dall'altra i giornali di opposizione, che, per paura di mostrarsi cociuti, o nicchiano nei loro giudizi, o, se dicono proprie male della legge, lo fanno per avversione a chi l' ha ideata e presentata, e forse senza esame preventivo ed imparziale,

In un ambiente politico dove il partito è tutto, non può succedere altrimenti.

Bisogna dunque cercare altrove, colà dove non giunge l'eco delle nostre meschinissime gare, l'impressione prodotta dal voto del Senato sulla legge bancaria; bisogna, vale a dire, cercarla nel campo degl' interessi, dove i fatti politici si ap-

prezzano sulla scala percentuale dei valori di Borsa.

Questa scala ci dice a chiare note che il voto del Senato lasciò la Borsa indifferente, come resta indifferente chi non può trarre da un atto qualsiasi che gli sta sotto gli occhi l'oroscopo dell'avvenire.

Nello stesso caso siamo anche noi: la legge ha delle disposizioni buone, ne ha qualche altra di mediocre, e qualche altra, secondo noi, di pessima.

Ripetiamo: staremo a vedere.

Finora la legge, anche all'estero non ha destato entusiasmo, meno qualche frase anodina del Débats, di cui la stampa ministeriale si va consolando.

Ma la Borsa, questo termometro sensibile dei casi del mondo, alzò le spalle al cosidetto trionfo di Giolitti, e fece una brutta smorfia, quando non è rimasta immobile.

Il verbo dei turiferari non è quello che crea le opinioni.

Manca la fiducia

Un giornaletto di Roma, chiamato alla Camera l'offic oso popolare, mette in rilievo che questa è una buona annata che corre per il paese nostro. E invero, il raccolto del grano è migliore che non si credesse; per i bachicoltori la campagna è andata bene; e s'annunzia molto promettente anche la campagna enologica. Dall'altra parte, tranne le industrie meccaniche e le siderurgiche tutte, le altre vanno bene. Si può dire che delle sofferenze agrarie e industriali degli altri paesi, l'Italia quest'anno non si risente; presa l'asserzione. s' intende nel senso largo della parola, poichè qua e là, le grandini desolarono dei territori, la filossera infestò dei vigneti.

Ora, come avviene che, anche le entrate; a loro volta, non dando indietro, tranne le tasse sugli affari, all'estero siamo valutati nella misura pù bassa che la nostra storia registri?

Se ne dia pure la colpa, quanto si voglia, alla malevolenza dei nostri nemici, dei nostri avversari. Certo, essi ci hanno la loro parte, ma non sono sorti da oggi; essi esercitarono sempre la loro influenza, e in passato talora peggio che ora.. Si aggiunga per più la condizione della politica generale nella pace: la stessa questione dell'argento senza dubbio non lieve, non ebbe sulle Borse veruna influenza, o l'ebbe piccolissima. Perchè questo discredito così grande, la rendita così al basso, il cambio così in alto?

Tutto ciò non si spiega con dei motivi economici: bisogna ricorrere alle ragioni poli-

Il Ministero non gode fiducia nè all' interno nè all'estero. Nelle discussioni parlamentari

vinse per il numero, non per le buoni ragioni, ba principiato col debito della cassa pen-sioni; lha finito con una legge cattiva sulla circolazione. Poicgè ha un bel dire l'on, Giolitti che la circolazione non si è allargata, nè peggiorata; essa si è allargata, e peggiorata. è vano il negarlo. Poi è venuto questo brutto episodio degli spezzati metallici, che da un anno ci leva credito in paese e fuori, e che ora si sta per chiudere male; con degli atti

arbitrari. L'Adriatico, di ieri l'altro, ha rivelato il pensiero del Ministero sugli spezzati metallici, riferendo un colloquio che ha la nota uffiziale. Si emetteranno le piccole polizze in rappresentazione degli spezzati metallici. E quello appunto che noi abbiamo chiesto, e poi ancora, parecchi mesi addietro; è quello che al Congresso di Torino si discusse con molta chiarezza. Ma noi non possiamo lodare una così tarda concessione, fatta dopo una così grande perturbazionej, senza legge ner arbitrio di decreto.

Atti di questa specie, presi neghittosamente all'ultimo, quando i lagni delle popolazioni assordano e forzano, discedritano, perche danno l'idea di un Governo che trascura la cosa pubblica, che disprezza la legalità, e a cui l'arbitrio non ripugna. E badiamo bene, che anche la emissione dei piccoli buoni non convertibili, se sono una necessità, sono anche una prova diretta del corso forzoso.

Ma tutto questo che cosa signidea, se non che è grande la intensità del discredito?

(Perseveranza)

I cattolici nella vita politica

Il nostro giornale fu il primo che annunciò un movimento per un'eventuale partecipazione del partito clericale alle lotte politiche del nostro paese.

Ora, a conferma dell'acc nnata fase di questo partito, rileviamo dal Fan FULLA le segue iti notizie:

I successi r portati dai cattolici in molte città nelle Elezioni amministrative, ha fatto risollevare nel campo clericale la questione della partecipazione alla vita politica del parse, alla quale essi vollero rimanere estranet dal 1857 in poi.

L'argomento, sempre interessante sotto qualunque aspetto lo si voglia giudicare, è stato argomento di una conversazione, che ebbi con un illustre prelato, il quale gode la fiducia e l'a stima del Pontefice.

La conversazione fu molto lunga, ma io non riferirò che i punti salienti e più interessanti per il pubblico.

Il prelato, dopo di aver notato essere significativo questo risveglio dei cattolici nelle Elezioni amministrative, soggiunse:

- È la prima volta in cui tutte le grandi città, e molte delle secondarie, si sono accordate nel dare i suffragi ai cattolici. Gli altri anni le vittorie e le sconfitte o si bilanciavano od erano attenuate. Quest'anno le vittorie sono state generali, cosa che ha fatto molta impressione in Vaticano.

- El'a crede che questo potrà determinare un mutamento nell'indirizzo della politica del Vaticano verso i' Italia?

- Subito, no. Il Papa, come non si lascia smuovere nelle sue determinazioni, così non s'illude facilmente sui successi. Egli ha vo-luto conoscere i particolari delle Elezioni, i voti riportati dai cattolici quest'anno e quelli riportati gli anni antecedenti, le qualità degli eletti, le circostanze delle singole lotte, infine ha fatto studiare se vi furono cause occasionali o cause determinanti queste insolite vit-

= E con quale intendimento?

- Per farsi un concetto esatto sulle forze cattoliche combattenti.

- Forse per lanciarle sul campo della po-

- Questo si vedrà. Il Papa vuole assicurarsi prima se i combattenti rimangono al loro posto e aumentano di forze. Se l'anno venturo manteranno le proprie posizioni, lallora ...

. . Allora deciderà se dovrà modificare o togliere addirittura il non expedit per le Elezioni politiche. Veda, fin dal 1879 Leone XIII nominò una Commissione di cardinali e di teologi per lo studio della questione dei cattolici nella vita pubblica italiana come primo passo ad un accordo coll'Italia. Ma la Commissione fu d'avviso che non convenisse mutar nulla perchè i cattolici nel corpo elettorale contavano poco. Si convenne però nella decisione di eccitarli alle Elezioni amministrative, e sorsero le diverse associazioni od unioni conservatrici, le quali dopo qualche anno fecero un memoriale al Papa, chiedendo l'au-torizzazione di romperla coll'astensione.

- E il Papa?

- Il Papa non rispose perchè vide essere allora infelice ed impotente l'organizzazione dei cattolici. Solamente per mezz di vescovi e di gesuiti, a lui in graza, fece capire che solo una buona e forte organizzazione avrebbe potuto indu lo a modificare la situazione.

- E crede ella che i successi di questo anno possano determinare un simile cambiamento? - Per ora, no, le ripeto. Tuttavia la que-

stione è stata risollevata, il Papa ne ha parato con qualche suo confidente, ha voluto i ragguagli precisi sui risultati ottenuti ed ha incaricato un insigne teologo e politico, nel quale ha piena fiducia, di studiare la preparazione, il programma e le conseguenze che potrebbero derivare dalla partecipazione dei cattolici alla vita politica italiana.

— In Vaticano si crede ad un successo dei cattolici se scendessero in campo?

- Ora si, qualche tempo addietro invece no. Si è constatato che nei cattolici vi sono degli elementi attivi ed intelligenti, i quali all'accorrenza saprebbero affermarsi in Parla-

- C'è chi combatte risolutamente ancora per l'astensione?

Se c'è? dica pure, son molti. Ma non hanno più nè la forza nè l'autorità di un tem-po, tuttavia sono essi che ritardano il movimento e non potendo impedirlo, cercano di screditarlo.

Il prelato continuò ancora a discorrere sull'avvenire dei cattolici, sulla questione di Roma, su...

Ma non è il momento di dir altro. Forse lo dirò quando avrò potuto avere la conferma di quella parte della conversazione.

Bibliografia

Dal carissimo amico Gaetano dott. Cogo, professore al Ginnasio di Stradella, abbiamo icevuto un lavoro su Brunoro della Scala e l'invasione degli Ungheri del 1411.

Lo studio su Bronoro, uno dei più importanti membri della famiglia Scaligera, è fatto colla consueta diligenza di oss ervazione, ed acu me di critica che hanno se mpre informati i lu vori dal Cogo finora pubblicati.

L'opuscolo ricco di notizie importantissime relativamente al periodo della invasione deal Ungari, provocata appunto da Brunoro de'la Scala per ricuperare l'avita signoria e che di tanti danni fu causa per l'Italia, è corredato da parecchi documenti scrupolosamente osservati e minutamente studiati ed annotati dall'autore.

Al prof. Cogo, che all' ingegno pronto, unisce una ferrea volontà ed uno studio assiduamente operoso, mandiamo i nostri cordiali rallegramenti per il suo lavoro, interessante per tutti e specialmente utile a coloro che si occupano di studi storici

SPORT

Corse di cavalli a Udine

Si ha da Udine:

Elenco dei cavalli inscritti per le corse che vranno luogo a Udine nei giorni 13, 15 e 20. Domenica, 13. - Corsa Internazionale - Figiar del cav. Tosi - Messalina e Aspasia di Roggeri - Spofford società bolognese - Wal-kyr società Anienore.

Martedi, 15. - CORSA DI CAVALLI ITALIANI -Pepa di Tosi · Emme di Volpi · Messalin a e Aspasia di Roggeri - Gazzella della società Antenore.

Domenica, 20 - Corse REGIORALE E PRO-VINCIALE - Stella di Pessi Edoardo - Pepa di Tosi - Montefalcone di Tosi - Istria di De Volpi - Germania e Priatuci del conte Roma - Honzo della società Antenore.

APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

Fiore di Spino

ROMANZO

DI G. JERANTI

(Proprietà riservata)

Eppure se i lettori stessi volessero seguirmi nella teoria o meglio se il caso meritasse un qualche commento, vedrebbero che non ha tutto il torto lo scribacchino del racconto, se si mette a sostenere la tesi dell'assoluta acquiescenza di certi mariti non per natura, non per volontà, ma per la ferma e tranquilla sicurezza nella fedeltà della moglie.

Marchini era uno di quelli. La moglie parlasse pure così, come avea fatto con

Candidi, a lui le parole non facevano specie. Per gli altri potevano avere un significato troppo palese, per lui no; esprimevano tutt' altro, tanto era

lontana l'idea del tradimento da parte di Lisa. Oh! avrebbe potuto pensare nemmeno una frode ai giuramenti matrimoniali, quella buon'anima di Lisa, che si ribellava contro quanto sapea di mondano?

Marchini piuttosto badava al caso del povero amico Candidi, il quale non sapendo con chi sfogare la bile, pei sospetti sulla Nina, se la prendeva con lui e con

Povero amico! Chi non avrebbe cercato di conso-

Mentre tutti codesti fatti si svolgevano in breve tempo nella casa Marchini, presso la funiglia di Nina Guerrini altri fatti e ben più interessanti per la pietà che ci aspirano, erano succeduti.

Prima di battere alla porta di casa sua, Nina s'era asciugata le lagrime ed aveva cercato di comporre le sembianze sconvolte dall'emozione. Guido Mariani l'aveva consolata, ma ben terribile

era in lei il pensiero d'aver incontrato Lisa Marchini.

Oh! quelle parole! quelle brutte parole! Cosa intendeva di dirle la sfacciata amante di Can-

Dio! Dio! eppure il suono del discorso di Lisa si ripeteva nell'orecchio della povera Nina, come l'annuncio di una sventura...

Non volle pensarci, non volle lasciarsi sopraffare da quell'impressione: drizzò il passo verso casa, s'avvicinò alla porta, si guardò attorno, sospirò come dovesse fare una grave risoluzione, diede un bacio in fronte al bambino per formarsi coraggio e picchiò alla porta.

Stette quindi paurosa, smarrita, affranta ad aspet-

Non tardarono a farsi udire all'interno della casetta i passi strisciati di un vecchio.

- Chi è? - s'udi chiamare.

Papa, sono io - rispose affaticata la meschina. Tu? a quest'ora? - ripetè il vecchio, mentre a-

priva la porticina. Nina Guerrini rientrava nella sua casa.

Quante memorie!

Di là ell'era partita, colla gioia nel cuore, sposa all'uomo adorato, nell'ansia ignota d'un mistero d'a-

Ivi i più dolci sogni di fanciulla, le liete speranze,

le illusioni dorate, le splendide visioni apparse come un raggio di sol · che illumini la mente e lungo il cammino della vita rischiari e riscaldi. Un cumulo di memorie s'appressò alla mente della

sventurata, e colle memorie le venne il sollievo del pianto, questo retaggio che Dio dona ai mortali.

— Che hai, Nina, che hai? Vieni - le fece il buon vecchio - vieni qui.... Cos'hai?... spiegati.... E il tuo

bambino? Dio! Ma cos'è accaduto? Il vecchio tremava; la Nina continuava a singhioz-

La povera mamma dell'afflitta, tratta dal rumore, in

breve fu presso alla figliola.

Nina le si lanciò tra le braccia, col suo bambino, si

strinse al cuore della vecchia e: - Mamma, mamma - disse - sono qui con te mamma; tutto è finito....

- Ma parla..... ma dimmi..... non mi far mo-

Nina non pianse più; alzò la bella testa cogli occhi lagrimosi, baciò il suo bambino e: - Aiutatemi voi - ella fece - non ho più nulla al

Indi, rimpetto ai due vecchi che le si fermarono attorno ad udire ciò ch'ella stava per raccontare, Nina senti in cuore quasi un senso di rimorso.

Ma cosa, cosa aveva ella fatto?

D'un subito le venne alla mente l'imagine di Guido Mariani. Oh! egli non voleva ch'essa avesse compiuto questa

risoluzione fino alla fine, Perchè non l'aveva obbedito? Perchè non era tornata a casa? I vecchi insistevano: bisognava dire intera la ve-

Prevalse nel cuore dell'infelice il sentimento dell'afflizione; la figliuola, presso i parenti, ritori ò bambina; fissò i suoi vecchi dentro gli occhi, vi lesse un grande amore, un grande conforto.

— Oh! mamma, e papà mio....

E la Nina pianse di nuovo narrando la sua storia d'affanni.

Man mano il sor Tita e la sora Maria parevano passare da un lleto sogno ad una visione spaventosa: sui loro visi bonari e schietti di tranquilli vecchioni si disegnavano man mano la meraviglia ed il dolore.

Ed essi non s'erano accorti? E la misera Nina aveva sofferto cotanto sotto i loro occhi? Povera Nina! Chi le aveva infuso tanto eroismo di tacere? Perchè non aveva avuto prima d'allora confidenza ne' suoi ?

Alle domande che incalzavano nella mente, i vecchi non sapevano rispondere: c'era nella loro testa una confusione insolita, strana, che li metteva in imbarazzo l'uno rimpetto all'altra e scendeva al cuore, opprimendolo sotto il morso di un tormento nuovo e ignorato.

Quando Nina, tra le lagrime, fini il suo affannoso racconto, i vecchi alla loro volta cominciarono ad in-

Dunque tra Candidi e Lisa Marchini esisteva quella relazione di sozzi amori? Dunque Carlo avea tradito la sua sposa?

Quanti veli fitti, nerissimi, paurosi, si squarciavano dinanzi agli occhi dei poveri genitori di Nina! E doveva la loro figliuola partirsi di là, tornare a

casa dal marito dove l'attendevano i maltrattamenti ed il dolore? Ah! no... dicesse il mondo ciò che gli garbava, ma

la Nina, la buona Nina non doveva più soffrire. Continua)

GIORNO PER GIORNO

tempi di Cavour, e alle pagine dove sono descritti uno per uno i fasti più luminosi della sua storia, non troviamo esempio di un linguaggio enfatico come quello impiegato dagli odierni fautori del ministero Giolitti per esaltarne i meriti e i trionfi.

Quasi non passa giorno, senza che la stampa ufficiosa, registrando gli atti del gabinetto e le votazioni di una maggioranza ossequente che lo sostiene, non intitoli l'articele relativo celle parole: «La vit toria del Ministero». Sicchè di vittoria in vittoria non è mer aviglia se Giolitti e i suo colleghi stanno per occupare il Campidoglio a quando la rupe Tarpea?

La domanda viene naturale, quando s rifletta di quali vittorie si tratta, e con quali elementi, con quali arti la maggioranza ministeriale fu cost tuita dall'urna di

Quanto alle vittorie, tutto il mondo conosce a che cosa si riducono, e qual giu dizio pende da parte degli uomini più competenti sulle due principali, che legge sulle pensioni, e quest'ultima sugl istituti di emissione.

La prima è risaputo che si riduce ad un debito, col quale si cerca di coprire il di-savanzo: della seconda lo stesso Ministero proponente ha riconosciuto le imperfezioni, oltre a quelle additate dall'opposizione.

Perciò non è questione di trionfi, e molto meno di leggi, che si possano fin d'ora classificare fra quelle di prevato vantaggo per gl'interessi del paese. Quello che pre meva soprattuto era di tenere compatta la maggioranza intorno alle proposte ministeriali: quanto al paese, si può esser certi che veniva in seconda linea.

Ciononpertanto, siamo sinceri, non ci duole affatto che la legge sugl' istituti di emissione sia stata finalmente sancita dai due rami del Pallamento; e se il paese trarrà dalla sua applicazione i vantaggi che il Ministero e i suoi amici se ne ripromettono, nessuno sara più contento di noi, mentre ci prepariamo fin d'ora a battere le mani e a fare ammenda enorevole della nostra incredulita.

Il movimento elettorale in Francia continua sempre all'acqua di rose: si direb be anzi che i più interessati neppure se ne accorgono. E questo é tutt'altro che un bene per le nazioni costituite a libero reggimento, e principalmente per la Francia soggetta così spesso alle politiche con-

L'indifferenza dinanzi all'urna può essere un fenomeno passeggiero, ed indica tutto più che la massa elettorale si trova disgustata di tutto e di tutti; ma viene il giorno che la coscienza popolare si ride sta, e siccome le occasioni non mancano, l'indifferenza dell'oggi si trasforma nella passione del domani, e la passione del domuni è il pessimo dei consiglieri.

Non sappiamo qual destino sia riservato alla Francia, e se la Repubblica vada in-contro a trasformazioni pericolose: certo la più pericolosa di tutte ci sembra quella ch'essa va preparando colle gare de suoi partiti, e suddivisioni di partito.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 10. — Lo sciopero degli impiegati della trazione nelle miniere del paese di Galles è terminato ovunque, ovvero è in via di accepta cordo.

Lo sciopero continua però fra i minatori del-

Lo sciopero continua pero ira i ininatori der l'Inghilterra e della Scozia.

LONDRA, 10. — La banca d'Inghilterra elevò lo sconto al 4 0/0.

LONDRA, 10. — Comuni. — Discussione dell'home rule.

Rospingesi un emendamento di Maccartncy il quale proponeva che i deputati irlandesi al parlamento di Westminster vengano chiamati a votare nelle questioni che possano modificare l'home rule.

VIENNA, 10. — Nel distretto di Nadworna (Galizia) negli scorsi giorni furono constatati due decessi per cholera asiatico.

Oggi nell'istesso distretto due nuovi casi di cholera con un decesso a Cilli (Stiria).

Un operaio italiano reduce dall' Ungheria è morto ieri con sintomi di cholera asiatico.

VIENNA, 10. — L'ufficio esvitazione.

VIENNA, 10. — L'ufficio sanitario governa-tivo dichiara non constare affatto ufficialmente che siasi manifestato un caso di cholera a Berlino.

PIETROBURGO, 9. == 11 Giornale Ufficiale annunza che il cholera epidemico è scoppiato in sette governi ed in parecchie città fra cui a Kiew e a Mosca; in parecchi altri governi sono segnalati casi sporadici.

PIETROBURGO, 10. — L'Agenzia del Nord contrariamente alle notizie dei giornali esteri assicura da buona forte che la squadra per-manente russa del Mediterraneo è già formata e si compone della maggior parte delle navi che partecipano attualmente alle feste Colom-

biane in America. L'ordinanza ufficiale verrà pubblicata nella prossima settimana.

BUCAREST, 9. — Il giornale ufficiale an-nunzia: da ieri fino ad oggi a Bralla vi fu-rono 8 nuovi casi choleiriformi con 2 decessi. A Sulina 14 nuovi casi con 7 decessi.

A Sulina 14 nuovi casi con 7 decessi.

GRAVARADINO, 10. — Iersera vi furoni, is ordini davanti il palazzo del vescovo Pavel e delle case abitate dai rumeni. I vetri dealazzo della vicina chiesa furono rotti. Verso e 10 pom. i disordini assunsero un carattere più grave. I dimostranti lanciavaho sassi e maltrattavano il prefetto di polizia. Una compagnia di fanteria occupò le strade. Un soldato rimase ferito da una sassata.

dato rimase ferito da una sassata.

DRAGUIGNAN, 9. — In una riunione rubblica Clemencean attaccò vivamente il sistema di calunnie degli avversari. Espose come fu sovvenzionato da Herz, e ripetè che Herz fu un semplice azionista del suo giornale. Indi Clemenceau riparlò lungamente riguardo locampagna del Panama intrapresa dai monarchici. Attaccò di nuovo il partito della destra aderente alla repubblica (Rallies), fisse che se giammai egli fu al potere è perchè giammai gli venne offerto.

WASHINGTON 9 — Una riunione plenaria

WASHINGTON, 9. — Una riunione plenaria di senaturi democratici si occupò dei mezzi per impedire l'abrogazione del Schermann idet. La maggioranza del Senato sembrerebbe contraria ai cambiamento del sistema mone-

BURNOS-AYRES, 10. — I governi provinciali, di Saint Louis, di Santa Fè e di Buenos Ayres sono caduti in seguito alla rivoluzione radicale. I governi provvisori sono costituiti. L'ordine pubblico è quasi dappertutto ristabilito. La situazione del governo centrale della confederazione, salvo eventuali complicazioni, è abbastanza buona.

Cronaca del Regno

Roma, 9. - Appena sarà esaurito il processo del quinto gruppo dei manutengoli dei banditi nel Viterbese, saranno mutate tutte le stazioni dei carabinieri, il cui numero verrà in proporzione aumentato di un terzo.

Aggiungesi altresì che in seguito alle risultanze dei processi compiutisi sinora a Viterbo, sono già stati inviati più di sessanta individui a domicilio coatto, nei quali è compresa una ventina di guardie campestri.

Altri successivamente seguiranno la stessa

sorte.

— Il Comitato dei Sette terminerà domenica i suoi lavori relativi all'esame del processo Tantongo; quindì gli atti, restituiti alla Sezione d'accusa, si passeranno agli avvocati

Napoli, 9. - Il ministro della marina, Racchia, verrà lunedì a l'astellamare per assistere al varo della nave Elba. A Castellamare ferve attivissimo il lavoro d'allestimento ed il ministro profitterà della venuta per visitare il nostro arsenale.

Pavia, 9. - La Provincia Pavese oggi annuncia che quanto prima l'onor. Cavallotti farà una visita ai suoi elettori fermandosi parecchi giorni nel Collegio.

Egli assisterà all'inaugurazione della bandiera della Società Ocoperativa di Chignolo Po, ed a quella del busto di Garibaldi in Santa

Bonifica di Gambarare

Ci viene comunicato quanto segue:

Lunedi scorso 7 corrente ebbe luogo il collaudo dell'impianto meccanico idrovoro del Consorzio Gambarare, pel quale impianto i meccanismi vennero forniti dallo Stabilimento meccanico E. G. Neville e C.

L'impianto meccanico suddetto consta di: due macchine vapore orizzontale ciascuna della forza di 40 cavalli effettivi; di tre caldaie a vapore e di due turbine idrovore del diametro di metri 2.

Le esperienze eseguite dalla Commissione collaudatrice, sulla potenza e perfetta costruzione delle macchine, nonchè sull'effet o utile delle turbine, diedero risultati veramente splendidi, ed il consumo di combustibile calcolato per cavallo in acqua solo per miracolo, non ebbe conseguenze sollevata, si constatò essere sensibilmente ancora più gravi di quelle che ci vengono al disotto di quanto la Ditta erasi impegnata ottenere per contratto.

Questi eccezionali risultati non sorpren dono punto inquantochè è notorio che sifimpianti meccanici d'asciugamento costituiscono una specialità della Ditta Neville, e si sa anche che la ilitta stessa per i moltissimi lavori congeneri eseguiti e per la sua scrupolosità nell'adempimento degli obblighi che si assume, gode un'ottima e ben meritata fama.

Da Recoaro

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Recoaro, 9 agosto Lunedi a sera la violinista Olga de Prosperi diede un secondo concerto nella sala dell'Albergo Europa innanzi ad un pubbl co scelto dove spiccavano molte bellezze muliebri nelle più svariate ed eleganti acconciature,

La giovane e già tanto valente artista che occupa oramai un posto invidiato nell'arte, può considerare un nuovo trionfo la serata di lunedì. Applausi fragorosi e meritati la salutarono ripetutamente e le fu chiesto il bis di quasi tutti i pezzi.

Alla fine del concerto, sebbene dovesse essere affaticata, accondiscese ad una richiesta del pubblico e suono con rara maestria le variazioni del Faust che tanto avevano entusiasmato nel precedente concerto.

Fu egregiamente coadiuvata dalla pianista Chierichetti - altra allieva del Conservatorio di Milano - che fu molto apprezzata, e dal maestro Tanara inappuntabile accompagna-

Per venerdi si sta organizzando un altro grandioso concerto nel Salone del R. Stabilimento Bagni. Vi terrò informati, ma intanto posso dirvi che vi prenderanno parte la contessa Cardenas di Torino, la baronessa Gerlack, il baritono Blanchart - che tutti desi derano vivamente di riudire - il conte Costoza, la baronessa Zoe Morpurgo, la sig.a Lucca, il sig. Ehrenfrèund di Venezia ed il sig. Viviani che è sempre di buon umore ed è l'anima dell'Albergo Giorgetti.

Dati tali elementi non v'ha dubbio che l'e sito sarà splendido.

Non si potrà dire che a Recoaro non ci si diverta, chè i concerti si succedono gli uni agli altri e le feste da ballo non mancano ma anzi si ripetono sempre animatissime all'Albergo della Fortuna, al Trattenero, all'Europa, ed al R. Stabillmento Bagni.

Anche gli habituès convengono nel dire che da molti anni non si vedeva un'affluenza così grande di forestieri nè tanta eleganza. Ieri, per esempio, non si trovava un somarello in tuita Recoaro a pagarlo il triplo della tariffa perchè tutti erano impegnati per gite e si che ve ne sono a centinaia. Chi poi desidera in questi giorni una vettura, deve, prudente mente, impegnarla alla mattina per la sera. Nè pare che la stagione brillante voglia chiu dersi tanto presto poichè pochi sono quelli che partono e quei pochi vengono subito rimpiazzati da nuovi arrivi.

In questi giorni circola sempre più con fondamento la voce, cui giá accennai in altra mia, che alcuni volonterosi stiano studiando la costituzione di una società per prendere l'appalto delle fonti Governative.

Scopo di tale società sarebbe quello d'impedire che le fonti abbiano a cadere in mano di qualche speculatore che mirando solo al guadagno non curi tutti quei miglioramenti che si presentano assolutamente necessari.

Procurare in modo che queste acque, riconosciute tanto salutari, non abbiano da perdere nello loro rinomanza - riattivarne con ogni mezzo possibile l'esportazione oggi ridotta a poca cosa sia per causa dei precedenti appaltatori sia perchè non fu in alcun mode promossa in questi ultimi due anni nei quali le R. fonti vennero amministrate dalla locale amministrazione Comunale per incarico del Governo - provvedere a tutte quelle innovazioni che rendendo più facile la cura e più attraente questo soggiorno, offrano ai forestieri quei conforti che oggi assolutamente mancano, ecco, in una parola, quale lo credo sia l'intento di questi volonterosi. Riusciranno essi?

È da sperarlo se però il Governo, cui deve stare altamente a cuore il bene di questa Provincia, che tanto vantaggio ritrae da queste fonti, faciliterà l'opera loro, opera resa oggi troppo difficile, se non impossibile, dalle gravose condizioni portate dal capitolato d'asta.

Disastro terroviario LINEA TREVISO-BELLUNO

MORTI E FERITI

Ieri (10) è avvenuto, sulla linea ferroviaria Treviso-Belluno, un disastro, che, pur troppo annunziate.

Il treno n. 624, in partenza da Trev so alle ore 12.5 pom., non si sa per qual causa, usci dalle rotale all'imboccatura della prima galleria verso Quero-Vas. La locomotiva ed il tender precipitarono

in Piave, ridotti in frantumi. Macchinista e fuochista rimasero sfra-

cellati. Il primo chiamasi Dal Favero Eliseo, di anni 35, nativo del Cadore: lascia moglie e una figlia.

Il secondo è certo Vendramin Enrico, di anni 24, nativo di Udine: doveva sposare fra pochi giorni una ragazza di colà.

Il messaggere postale, che si trovava nella galleria insieme al capo treno e al conduttore, restò ferito gravemente; gli altri due pure feriti, ma più leggermente.

Fu un vero miracolo, come dicevamo, se il rimanente del treno non seguì la stessa sorte e rimase fermo sulla rotaia.

Si ritiene che questa vera fortuna si debba all'essersi spezzata la catena di congiunzione fra la galleria e la vettura ap-

Tutti i passeggieri rimasero illesi, e se la cavarono con un grande spavento, in causa della scossa.

Accorsero sul luogo del disastro, da Cornuda e Belluno, le autorità civili e militari con tre medici, i quali prestarono ai feriti le prime cure.

Giunta telegraficamente alle 4 e 20 minuti alla stazione di Venezia la notizia del disastro, vi si mandò subito una macchina con un carro di soccorso, scortata dal capo movimento signor Nodari, dall'ispettore della linea cav. Cao e dall'ingegnere della razione signor Masier.

L'impressione del fatto fu grandissima Belluno, a Treviso e luoghi circostanti, essendovi nel treno molti passeggieri appartenenti alle famiglie della regione.

Si crede che questa mattina, 11, la linea sarà completamente libera,

CRONACA DELLA CITTA

CONGREGAZIONE DI CARITÀ del Commue di Padora

Sussidi erogati nel mese di Luglio

SU FONDO PROPRIO

ORDINARI (e cioè su fondi inscritti in Bilancio).

Mensili; sussidi ai poveri. N. 105 della Città » 109 del Suburbio » 24 fanciulli N. 105 L. 720.— » 109 » 725.— » 24 » 271.50

Totale N. 238 L. 1716.50

Transitori a poveri del Comune: in denaro N. 69 L. 391.—
in buoni delle Cucine econ. » 9 » 82.45
in letti, bianch. e coperte » 9 » 126.57

Totale N. 87 L. 600.07 PER FONDAZIONE (e cioè dipendenti dalle tavole.

in denaro ai poveri: di Altichiero (per legato Me-dun Papette di S. Clemente (per dispo-sizione su 'detti) sizione su 'detti) » 1 L. 6.—
di Santa Giustina (per legato
Gramignan) » 2 » 12.— Totale N. 5 L. 29.-

STRAORDINARI (e cioè per offerte vincoate a scopi determinati).

N. 15 poveri danneggiati
da malattie contag.
(con l'offerta della
Cassa di Risparmio.) N. 15 L. 127.—

5 poveri incurabili a
domicilio (con offerta del bar, comm. G.
Treves 5 > 153.33 » 5 » 153.33

ta del bar, comm. G.
Treves

89 poveri di Città (con
offerta della famigia
dei bar. Treves)

59 poveri in Città (con
offerta della famigiia
dei conti Corinaldi)

1 di Santa Maria del
Carmine (con offer-» 89 » 137. -» 59 »

Carmine (con offer-ta degli eredi della sig, contessa Maldu-ra-Capodilista) » 19 poveri della Catte-drale (con offerte dei

Baratta) 6.-

Baratta)
3 poveri dei Servi (legato Gritti)
6 poveri di Santa Sofia (con le offerte Padoa e Maggioni »
1 povero dei suburbio (coll'offerta del deputato Ottavi) 37. -

1 » Totale N. 200 L. 680.33 ANTICIPAZIONI (e cioè sussidi per conto

di terzi, da rimborsarsi). N. 7 poveri diversi (per contodel Municipio) N. 7 L.

» 1 poveri diversi (per conto di altri E. M.) » 1 » 80.50 6 poveri di Oittà (per conto di privati) » 6 »

Totale N. 14 L. 142.

Riassunto Sussidi ordinari:

N. 238 L. 1716,5 » 87 » 600,0 Mensili Transitori

N. 325 L. 2316.5 » 5 » 29.-» 200 » 680.3 » 14 » 142.5 Sussidi per fondazione » straordinarl Anticipazioni

Totale suss. fondo proprio N. 544 L. 3168.

SU FONDO DELLE OPERE PIE

amministrate Sussidi mensili:

70 poveri infermi, vergognosi N. 70 L. 571. 9 poveri incur. (con rendite delle offerte

a favore dell'Ospizio degli Incurabili fatte dai signori Moschini Da Zara dott. Leone conte Giusti)

i) » 9 » 2172 Totale N. 79 788.28 Sussidi transitori: in denaro:

a poveri di varie parrocchie » 14 » 104,-Sussidi per istruzione:

ad uno studente universitario » 1 » 469.56 Totale suss. fondo O. P. N. 94 L. 1361.83

Riepilogo

Sussidi sul fondo della Congregazione N. 544 L. 3168.49 Sussidi sul fondo delle » 94 » 1361.82 Opere Pie

Totale sussidi erogati in luglio 1893 N. 638 L. 4530.22

La Contessa Brentan in Appello.

Giacchè pur noi ci siamo occupati dei fatti e del processo a carico della signora Eleonora Brentan per sevizie e maltrattamenti di una bambina, è bene soggiungere, perchè i nostri lettori ne siano informati, l'esito del processo, quale ci viene dato dalla discussione in Ap-

Togliamo il resoconto tal quale dal Gazzettino di Venezia:

« Ieri mattina si discusse alla sezione seconda della nostra Corte d'Appello la causa contro la sig. Eleonora Rizzardi fu Luigi d'anni 48, maritata Brentan, contessa, residente a Padova.

Questa signora il 15 giugno scorso fu car dannata dal Tribunale di Padova a 2 anni di 1 mese di reclusione per maltrattamenti verso la fanciulletta Angelina Dalla Libera, ch'erasi presa in casa quale figlia d'anima, come suol-

La contessa interpose appello, il quale s discusse ieri.

Essa però non si presentò all'udienza; c'era bensì il suo difensore avv. Bizzarini e c'era pure la parte civile rappresentata dall'avv. C. Benedetti.

Il Pubblico Ministero cav. Favaretti per irregolarità nell'atto di citazione chiese il rinvio del processo; ma la Corte, considerando che la citazione era stata regolarmente no tificata, deliberò di procedere oltre in contumacia.

Così, naturalmente, la contessa non ebbe difesa aicuna.

Il cav. Federici che presiedeva, fece la relazione della causa e quindi l'avvocato Benedetti annunciò che il risarcimento del danno era stato concordato in Lire 700 da darsi alla ragazzetta, oltre alle provvigioni ed alle

Il P. M. cav. Favaretti fece una breve requisitoria; disse che il fatto delle sevizie fi provato irrefutabilmente, ma ritenne eccessiva ia pena inflitta dal tribunale patavino alla 10hile contessa. E mentre quello parti dal massimo della

pena possibile, il cav. Favaretti parti dal minimo e propose di conseguenza una congrua diminuzione. La Corte accolse le proposte del P. M. e ri-

dusse la pena di 2 anni ed 1 mese di reclusione a 10 mesi soltanto. Notiamo che anche al primo giudizio la

contessa era contumace e negò i fatti impu-

Bollettino dell' Istrzione pubblica.

Riproduciamo le seguenti disposizioni, che interessano particolarmente la nostra città: È stato aumentato del decimo lo stipendio dei professori dell' Università di Padova: Tamassia, Silvestri, Gradenigo, Cavagnari, Te-

baldi, Spica, Chirone e De Gicvanni. Dall'Acqua, professore nell' Istituto di Belle Arti, fu collocato a riposo.

Si disposero degli studi per la riparazione della pittura di Giambellino nella chiesa di S. Nicolò a Treviso ed altresì per garantire l'incolumità degli affreschi del Mantegna nella cappella di Giotto a Padova.

pacchi postali da 5 chilogrammi. A Gazzetta Ufficiale di sabato, pubblica egio decreto che, a partire dal 1º settemventuro ammette a circolare, tanto nelnterno del Regno, quanto all'estero, pacchi non eccedano il peso di 5 chilogramm scuno, ferme rimanendo, per tutti i pacchi enere, le dimensioni attualmente consentite a tassa di spedizione dei pacchi interni ri ne invariata nella misura di centesimi 60 gli ordinari e di centesimi 90 per gli innbranti, non eccedenti il peso di 3 chilommi, ed è elevata ad una lira per gli or-

chilogrammi. lei rapporti coll' estero, rimangono in vile tasse sancite colla Convenzione 4 lu-1891, approvata con legge del 28 giugno

ari ed a L. 1.50 per gli ingombranti da 3

sposizione internazionale di belle in Vienna nel 1894.

nostra Prefettura presso l'Ufficio Div. si rende ostensibile a chiunque possa insare il programma dell'esposizione inter onale di belle arti che avrà luogo in Vien-

lavoro delle donne nelle indu-

on. Lacava ministro di agricoltura indue commercio ha indirizzato ai prefetti circolare con la quale li invita a comue sollecitamente gli elementi relativi al ro delle donne negli opifici industriali in do specialmente la durata e il genere del ro le conseguenze sullo stato di salute, le izioni delle famiglie e le conseguenze e

ministero intende di intraprendere gli sturea il lavoro delle donne addette alle inrie allo scopo di stabilire se e quali prov menti occorra di adottare per la tutela salute e della vita di esse.

commercianti a congresso.

giorni 7, 8 e 9 del venturo mese avrà a Vicenza il Congresso dei commercian ercenti ed industriali per porre le basi di Rederazione nazionale fra le Società con-

ora telegrafica per le ferrovie.

inistro Genala ha sottoposto alla firma il decreto col quale, dal 1.0 novembre. stabilita per le ferrovie la numerazione ore da una mezzanotte all'altra, e viene sta altresì l'ora del meridiano dell' Eu-

r la Scuola di Caserta.

abbicato l'elenco dei sottufficiali, i quall'esperimento in iscritto di lingua itagiusta la Circolare n. 65 dell' 8 giugno hanno riportato la idoneità, sono chia agli esami orali.

avranno principio il 20 settemi re nella scuola dei sottufficiali, alla [quale anno perciò presentarsi nelle ore pome-ne del giorno precedente.

oute di Pietà.

partecipa che nei giorni 16 e 17 del cormese avrà luogo in questo Istituto la zione degli effetti prezusi e dei seguent reziosi : rami, macchine da cucire, istrumusicali, biancheria, tele, stoffe, scarpe.

APPENDICE

el Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

mpia di Villebelle A CORTE

ARTE PRIMA = SOTTO LA REGGENZA Traduzione di A. Z.

mo tutte e due votate al celibato. soltanto di noi doveva entrare alle Orlove avevamo una zia abbadessa al capitolo di Remirement, dove un'alci avrebbe pure protetto. Si trattava ere, la sorte era ben differente. Il le religiose non ci andavano mol angue, il capitolo e le canonichesse al

ci tentavano assai. va molto ; la contessa Olimpia de Sirra mia madrina, e mi mandava ogni bei regali, che fra parentesi non mi

orella invocava alla sua volta il proritto di primogenitura, e disputavamo quest' argomento.

icinavamo al momento, in cui le indovevano avere un termine. Credo ^{llei} genitori insinuassero Monthuçon lessa, ma essa non si lasciava facil-

Le chiamano così, ed il nome va a capello. Questa notte entrarono a Pedrocchi quattro scamiciati, vociando come ossessi, e si sedettero in circolo, pretendendo d'essere ipso facto ser-

I camerieri si riflutarono e la scenetta comica sembrò volgere al serio.

Ad un tratto però dinanzi ai provocatori comparisce un angelo custode - il delegato Giuseppe Jacopo Ferrazzi - seguito dal maresciallo Fregonese.

Gli scamiciati intesero la logica del momento e presero la via dell'uscita.

Uno di loro però non volle partire senza la

C'era stato a Pedrocchi perfino un asino: perchè non potevano prender posto quattro

Benedetto quell'asino che salva la posizione!

Una ben grave disgrazia è accaduta l'altr'ieri a Villafrança Padovana.

Così la narra nel suo laconismo il rapporto di quei Carabinieri al locale Ispettorato di Questura:

Una certa Marangoni Lorenza, d'anni 35 circa, affetta da epilessia, l'altro ieri stava lavando al canale, quando colta da un assalto del terribile malore cadde in acqua ed an-

La condanna d'un bel tipo.

Così lo chiamano e tale dev'essere infatti certo nostro concittadino abitante a S. Lucia, che risponde al nome di Ermenegildo Grigio.

Costui ieri fu dal nostro Tribunale condannato in contumacia a 25 giorni di reclusione, 63 lire di multa, danni e spese, per avere nella giornata del 13 Giugno passato, mangiato, bevuto e dormito a ufo ad Altichiero, nell'osteria di certa Zoppelli-Bertolini Maria.

Oh! perchè ha aspettato il dì di S. Antonio per farsi truffatore?

Annegato.

A Limena, l'altra sera, alle ore 7 i conta-dini Rossetto Pietro, d'anni 20, Marcato Eugenio, d'anni 31, Golfetto Filippo, d'anni 24 Coletto Catterino, d'anni 24, appena terminato il lavoro si reccarono a bagnarsi alla destra del canale Brentelle nella località detta Co

Il Golfetto non si sa se inesperto ai nuoto o coito da capogiro: fatto sta che all'improvviso scomparve trascinato dalla corrente

I compagni furono incapaci di salvarlo. Il cadavere non fu ancora rinvenuto.

In Via della Buca.

Ognuno sa che in Via della Buca ci sono i pubblici cessi e i gabinetti così detti partico-

Via del Sale, che li aveva prima, si lamen tava per l'odore fetido derivante da quelli; ora tocca a via della Buca.

Infatti le emanazioni che provengono da quei luoghi sono addirittura insopportabili: provi a passarvi qualcuno dell'igiene e vedrà o meglio odorerà quel vento... così malsano.

Posto che si parla d'igiene, sta bene mettere in guardia chi la sorveglia, su tutto ciò che può essere contrario ad ogni principio di

E'se hanno il naso quei signori vedranno che si ha ragione.

Quella perpetua spalliera poco le piaceva. Ella voleva lasciare la sua prebenda e le sue sessantamille lire di rendita ad una nipote degna di lei, ad una nipote che le facesse onore; e certo Monthuçon non avrebbe saputo a qual fine prenderle.

Checchè ne dica la signora contessa di Villabelle, la mia onorevolissima cognata, i capitoli erano una magnifica istituzione.

Lo vedremo or ora, e vi racconterò mio caro Remirement il perchè non sono diventata una santa. Vorrei sapere cosa si farà ora delle giovani nobili che non avranno un soldo; esse acconceranno il capo a Santa Caterina, si faranno Suore della marmita, cameriere, o si daranno a qualche altro me-

Ah! che bella cosa è il distruggere senza sostituire altra cosa!

La vostra rivoluzione, oltre che gatroce, è priva di senso comune.

Voi nulla ci guadagnerete, o buon popolo; invece dei signori ben educati e magnanimi, avrete i borghesi ignoranti, ladri ed insolenti si terranno l'oro che ci hanno preso senza mostrarvene nemmeno un quattrino. Fra cinquant' anni mi darete vostre nuove.

Andiamo ora al capitolo di Remiremont, se

CAPITOLO III

Prima di lasciare il castello de' miei antenati, bisogna che vi dica qualche parola della

Il carrettiere Paccagnella Antonio, d'anni 31, dall'Arcella, in seguito ad una rissa avvenuta alla stazione ferroviaria, riportò un morso da uno dei contendenti al dito police della mano

Il Paccagnella si recò allo Spedale per farsi medicare.

La ferita fu giudicata guaribile in una diecina di giorni.

Contravvenzioni.

Questa notte le guardie di città dichiararono in contravvenzione sei individui per schiamazzi

Ben fatto.

Banda del Comune di Padova.

Programma del concerto che darà la Banda citt dina la sera del 11 dalle 8 alle 10 p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka - Scintilla - Pieroni

Polka - Scintilla - Pieroni.
 Sinfonia - Il Domino nero - Rossi.
 Valzer - Lo Sport - Silvestri.
 Finale I' - Africana - Meyerbeer.
 Ouverture - Euryanthe - Weber.
 Marcia Indiana - Africana - Meyerbeer.
 Marcia - L'Elna - Palumbo.
 Banda civile Unione.

Programma del concerto che darà la banda Unione il giorno 12 agosto in Piazzetta Pedrecchi alle ore 81/2 p.

Polka - Ebe - Logheder.
 Duetto - I Due Foscari - Verdi,
 Mazurka - Sulle Rive del Mar Rosso

Filippa.

4. Marcia - Tannhäuser - Wagner.

5. Pot-pourd - Le Precauzioni - Petrella.

6. Marcia - Metrè.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

	Padova, 11 agosto 1893
Roma 10	Parigi 10
Rendita contanti = -	Rendita fr. 3 010 98.85
Rendita per fine 94,92	Idem 3 010 perp. 99,02
Banca Generale 301,60	Idem 4 112 010 104 57
Credito mobiliare 441,-	Idem ital. 5 010 86,35
Azioni S. Acqua Pia -,=	Cambio s. Londra 32.50
Azioni S Immobiliare -,-	Consolidati ingl. 98 3716
Parigi a 3 mesi =,=	Obblig, Lombarde 319,25
Londra a i mesi	Cambio Italia 8 318
Milano 10	Rendita turca 22,02
Rendita it. contanti 94.52	Banca di Parigi 610,-
· » fine 94.65	Tunisine nuove 481,50
Azioni Mediterr. 525,50	Egiziano 6 010 505,
Lanificio Rossi 1252,-	Rendita ungherese 94,18
Cotonificio Cantoni 385,-	Rendita spagnuela 62,78
Navigazione generale 317,-	Banca sconto Parigi 120, -
Raffineria Zuccheri 254, =	Banca Ottomana 568,73
Sovvenzioni 19.50	Credito Fondiario 961,25
Società Veneta 33.==	Azioni Suez 2661, -
Obblig. merid. 315	Azioni Panama 16,25
nuove 3 010 295,	Lotti turchi 86,
Francia a vista 109,15	Ferrovie meridionali 597,50
Londra a 3 mesi 27.4	Prestite russo 78,35
Berlino a vista 134,90	Prestito portoghese \$1,84
Venezia 10	Vienna 10
Rendita italiana 94,60	Rend. in carta 96 55
Azioni Banca Veneta 240.==	in argento 96;10
» Società Veneta -,-	» in oro 118,75
» Cot. Venez. 258,-	> senza imp. 96,45
Obblig. prest. venez. 26,	Azioni della Banca 978,-
Firenze 10	» Stab. di cred. 335,=:
Rendita italiana 94.60	Londra 125 70
Cambio Londra 27.42	Zecchini imp. 591, =
» Francia 109,30	Napoleoui d'oro 9,92,
Azioni F. M. 651,50	Berlino 10

ambio Francia 109,35 » Germania 133,70

SCIARADA

Alle belle « secondo » il « primo » chiedo ; È l' « intier » per la nave util corredo. Spicyazione della Sciarada precedente

situazione generale del paese. Non me la ri cordo affatto, come ve lo potete immaginare, ma la so per tradizione, per i racconti de' miei genitori, e sopratutto, per le osservazio-ni che più tardi ho fatte io stessa.

La fine del regno di Luigi XIV fu ancora meno popolare nelle nostre provincie che a

Si vedeva il rovescio della medaglia, si pagava con imposte la gloria e le magnificenze delle quali non si aveva goduto, e le di cui consolarsi

La nobiltà, umiliata dai cortigiani che non la valutavano, s' inaspriva contro di essi madama di Maintenon digustava. Il lungo velo di lutto, del quale si coprì il nostro Delfinato per le guerre di religione, delle quali ella, come si assicura fu l'insultatrice, la rese l'oggetto d'un odio assai pronunciato da parte di quasi tutti, ad eccezione degli ardenti cattolici e dei furibondi devoti, che non erano punto soddisfatti delle esercitate persecuzioni contro i protestanti, e che volevano ancora qualche cosa di più.

Il re, come persona, era esente da questa malevolenza. Si ricordavano le sue vittorie, la sua grandezza; la sua sventura imponeva il rispetto, quell'angusto isolamento d'un trono, un giorno si ben attorniato, inspirava una specie di compassione.

Egli amava il suo popolo, e non ho mai dimenticato la sua parola al controllore generale delle finanza quando gli si propose la iniqua imposta del decimo:

(Continua)

L'Associazione contro l'Accattonaggio

PADOVA — Via Albere N. 4281 A — PADOVA tiene prenotate persone di servizio d'ambo i sessi munite di ottime rolerenze e che caldamente raccomanda

S'invita chi potesse averne bisono a voler rivolgerst alla Sede dell' Associa-zione nei giorni non festivi dalle 1 alle 11 ant., ove verranno formite, ben si intende gratuitamente, tulle quelle indicazioni, che fossero del caso.

LA VARIETA

Un vivo che si fa seppellire

Abbiamo già parlato di quel tale Seymour, di Chicago, che ha scommesso di farsi seppeilire vivo, restare parecchi giorni sepolto e poi

Ora, la scommessa è stata accettata e il pubblico segue con vivo interesse i preparativi del seppellimento.

Un medico, il dottor Dum, che serveglia le operazioni, dichiara che la cosa è fattibile che i fakiri nelle Indie se ne fanno una spe-

Durante parecchi giorni prima di quello del sotterrameneto, il Seymour si nutrirà esclusivamente d'alimenti produttori di grasso, poi si rimetterà da sè stesso in istato di catalessi non senza avere prima riempito i suoi polmoni, per quanto la loro capacità lo permetta, d'aria pura.

Le aperture del naso, degli occhi e degli orecchi saranno emerticamente chiuse con della cera, e il suo corpo sarà unto di petrolio perchè restino otturati tutti i pori.

Il corpo sarà messo in una triplice cassa che verrà perforata perchè possono uscire i gas mefitici, che saranno assorbiti dal suolo argilloso in cui si farà il seppellimento.

L'Amnistia e il Casellario giudiziale

La Cassazione Unica nel suo prossimo numero pubblicherà una importante e recentissima sentenza della Cassazione in materia di amnistia, nella quale si stabilisce che, estinta l'azione penale per l'amnistia, cessa la ragione della permanenza del relativo cartellino nel casellario giudiziale e dell'annotamento nel corrispondente certificato di penalità. Gli effetti dell'amnistia debbono essere pieni, e tali non sarebbero ove del reato amnistiato dovesse rimanere perpetuo il ricordo nel casel-

Nostre informazioni

I soliti organi ufficiosi assicurano che nell'ultimo consiglio dei ministri si sono concretate le basi di alcuni progetti di legge da prepararsi lungo

le vacanze. Fra questi progetti vi sarebbero comprese le riforme dei tributi e le leggi sociali, che verrebbero annun ciate dall'on. Giolitti nel suo discorso che farà prossimamente a Dronero.

É proprio il caso di dire: troppa grazia Sant' Antonio.

Le riforme dei tributi, nelle acque in cui si naviga, si sa che cosa v gliono dire: le leggi sociali, nell'attuale baraonda di principii e d'idee, sarebbero pericolosi esperimenti sopra un terreno dove tutte le leggi sono in gran part subordinate al capric. cio di ha incarico di applicarle.

D'altronde qual fede meritano gli stessi uomini, che, dopo aver promesso cento volte le famose leggi organiche, si sono ristreiti a disorgan zzare invece molte cose, fra le altre la moralità politica dello Stato?

Le notizie sanitarie del Regno nulla contengono, neppur oggi, di allar-

Nostri dispacci particolari

Spezzati e coupons ROMA, 11, ore 7 a.

leri ci fu Consiglio di ministri per esa ninare la condizione della circolazione e deliberare intorno al provvedimenti intesi a difendere il tesoro dalle conseguenze dell'esportazione delle cedole del consolidato. Per far fronte ai bisogni più urgenti della circolazione minuta furono già sotto-posti dal ministro del Tesoro alla firma del Re e si pubblicheranno ed eseguiranno prontamente, due decreti reali da conver-tirsi in legge alla ripresa dei lavori parla-

Coll'uno il Governo viene autorizzato a coniare delle monete da 10 centesimi per il valore nominale complessivo non ecce dente i 10 milioni di lire; coll'altro il mi nistro del Tesoro è autorizzato ad emet tere dei buoni di cassa a corso legale de l lira infino quando non siano sistemate le condizioni della minuta circolazione con provvedimenti di carattere organico. L'emissione temporanea di questi buoni

non potrà eccedere complessivamente il

valore di 30 milioni ed i buoni saranno coperti per intero da monete divisionali italiane di argento, immobilizzato sulla Tesoreria di Stato e destinate espressamente a questo scopo. Eccezionalmente e pel tempo strettamente necessario la raccolta di tali monete e buoui di cassa saranno coperti da specie d'oro o scudi d'argento.

Il Consiglio dei ministri autorizzò il mi-Il Consiglio dei ministri autorizzò il ministro del Tesoro a disporre che il pagamento delle cedole del consolidato all'estero avvenga previa presentazione del titolo coll'affacoit. Tale disposizione si applicherà il 1º gennaio 1894 cogli opportuni temperamenti. Il ministro del Tesoro ha ordinato la immediata restituzione agli istituti d'emissione delle unticipazioni statutiria in 70 milioni. tarie in 70 milioni.

Legge bancaria

ROMA, 11, ore 9 a. Ieri la nuova legge bancaria venne fir-

mata dal Re
Alla Corte furono prese tosto le disposizioni per la partenza di S. Maestà che
recasi a Monza.

Senatori che partono (S) ROMA, 11, ore 11,20 a. Quasi tutti i senatori hanno lasciato la

Oggi partono gli altri.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

12 Agosto 1893
A mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 4 s. 47
Tempo medio di Roma ore 12 m. 7 s. 14

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e i metri 30,7 dal livello medio de' mare

10 Agosto	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	
Barometro a 0'- mil.	759.4	757.7	758.4
Termometro centigr.	+ 23.5	+27.7	+23.2
Tensione del vap. acq.	12.8	12.3	14.3
Umidità relativa	59	45	67
Direzione del vento. Velocità chil. orar. del	W	W	SSE
vento	1	6	12
Stato del cielo	ser.	ser.	quasi nuvolo

Dalle 9 ant. del 10 alle 9 ant. dei 11 Temperatura massima = + 28.3 minima = + 19.1

SPECULATORIII

miniper?

No, sai; non mi son mosso di casa. Un biglietto della Lotteria Italo-Americana ha favorato per me nelle miniere! — Ho vinto!...

Lottettetti da 10 numeri (1. 10) sono accompognati da un hellissimo dono:

accombagnati de un hetilesiare (const Un CALAMAI) (stile Luigi XV) fuso in un catalo bianco dalla premiata officina A. CARPANI di MILANO (aggiungere Cent. 75 per diritto di spedizione). Sollectare le richieste presso i prin-tipali Banchieri e Cambiovalute nel CASARETO di Feo. (Case montate la 1860) Via Carlo Felice, 40, GENIVA.

FERRO PAGLIARI

ricostituente depurativo del sangue

GIOVANNI PAGLIARI premiato con undici medaglie quattro delle quati d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consuntive e dello stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alte-razione della massa sanguigna, come lo pro-vano particolareggiate relazioni di Cliniche vano particolareggiate relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Itana e dell'Estero, raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia do manda al Deposito Generale PAGLIARI & C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1 la boltiglia con istruzione.

Padova, 12 maggio 1893.

Ho esperimentato nella mia Olinica ti FerroPagliari, e ho construto che à tollerato facimente dagli infermi e che, alla guisa demigliori preparati ferrugioosi, riesce utiletanto per eccitare le funzioni dello stomaco,
quanto per migliorae la nutristate consecu-

quanto per migliorare la nutrizione generale Prof. A. DE GIOVANNI

Orari Ferroviari

5 Giuno 1893

15 Giugno 1893

diretto 3,45 a; 4,35 a, 5,15 a	radova-Venezia	Venezia-Pauova
Padova-Verona-Milano Milano-Verona-Pad	misto 6,25 % 8, 2 % 0	> 6,- > 7,20
	Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Pado

Rete Adriatica

Padova-Verona-I	Milano	Mila	mo-Ve	erona-I	Padova
mn. 7.30 a. 10.15 a. dir. 9,24 » 10,52 » omn. 1,25 p. 4,45 p. liret 2,44 » 4, 6 » dr. c,7,41 » 8,56 » omn. 7,51 » 10,40 » acc. 12.13 a 1,47 a	2,15 » 10,55 » 7,25 » 11,25 » f.Ver.	misto dir.o omn. dir. omn.	da Ver. 8, 5 a 9,50 » 12,55p	10,55 a. 6,30 » 10,33 » 5,10 p. 4,20 » 5,10 a. 2,16 a.	10,36 a. 11,44 p. 7,51 » 5,46 » 7,48 »

Padova-Bologna	Bologna-Padova
omn. 5,25 a. 10,10 a. 101 misto 7,55 » 9,50 f. Roy. accel. 10,49 . 2,30 p. diretto 3, 7 p. 5,50 . misto 5,56 » 11,— » 17,56 » 9,37 f. Roy. diretto 11,25 » 1,50 »	da Roy. 5,15 » 7,19 » misto 9,= » 3, 6 p. diretto 10,35 » 1, 6 »
	Manage and Control of the second of the seco

Mestre	Udine-Mestre			
misto 7,59 » omn 11, 5 » diretto 2,25 p. misto 5,12 »	7,35 \ 10, 5 » 8,50 f. Trev 3,14 p. 4,46 » 6, 5 f. Trev 11,30 » 2,25 a	diretto omn.	4,40 » .10,50 » .11,15 » .1,10 p. .5,40 » .6,35 »	8,36 » 11,44 » 1,44 p.

Monselice-Legnago	Legnago-Monselice
omn. 7,— a. 8,10 a.f.Leg. omn. 3 50 . 5,25p. onin. 7,50 8,36 *	misto 7,15 a. 8,25 a. omn. 9,54 » 11,20 » omn. 7,35 8,40 p.
Belinno-Montebelluna	Montebelluna-Belluno

Belluno-Mor	otebelluna	Montebelluna-Bellui	
omn. 4.50 a.	3.49 p.	omn. 6.50 a.	8.55 p.
misto 1.20 p.		omn. 1. 6 p.	4. a.
omn. 6 15 p. 1		omn 8.18 n	10 52 p.

Vedi come piange!

E con ragione piange quello sventurato che affetto da ernia ed illuso da qua'che im-postore è costretto a portare un cinto mal costrutto che gli logora l'esistenza e lo condanna mevitabi mente alla tomba.

CINTO D'INVENZIONE DEL PROF. LODOVICO CHILARDI

Il quale ha avu o il plauso universale e venne brevettato con Decreto Ministeriale 8 settembre 1888. Il sistema è sicuro e di facile applicazione, tanto che anche un bambino può applicarselo La mobilità della testa di questo Cinto Regolatore, costruito a molla, permette di alzersi ed abbassarsi a destra od a sinistre, e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti fino ad oggi conosciuti, non escluse le più recenti invenzioni hessuu cinto, elastico in gomma, in pelle od in tela quando non è munito dei registri dal prot. Lodovico Ghilardii non è curatito, nè tampoco preservative, ma solamente un gingillo per corbella re gli inesparti, ecco tutto. Se duaque l'infermo spetta guarigione o solicievo da altri cinti, egli può moriesene in pace. — Chi vuol provvedersi dell'indispens arile Cinto Regolatore dei prof. Lodovico Ghilardi; inviare francobollo da centesimi venti p^br la risposta.

Si osserva la più scrupolosa segretezza

NB. Il Cinto Ghibardi 10a può essere da chicchessia imilato, perchè messo sotto la guarentigia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Non così gli succederchie qualora facesse uso del miracoloso

FERNET-BRANCA

OOCICIA	a Clicta
Padova-Venezia	Venezia-Padova
10, 6 » 12,36 p. 1,30 p. 4,— »	misto 6,22 a. 8,52 a. » 9,20 » 11,50 » » 12,46 p. 3,16 p.
(1) 3,22 » 4,13 » 5,30 » 8,— »	» (2) 4,24 » 5,15 » 4,44 » 7,14 »

(1) Fino a Dolo (Festivo) — (2) Da Dolo (Festivo) NB. I treni 119, 120, 121, 122, 123, 124 faranno un minuto di fermata di fronte al Caffè Commercio a DOLO nel giorno di Venerdi di ogni settimana.

Padova-B	assano	Bassano-Padov
omp. 4,56 a. misto 7,45 » » 2,16 p. omp. 6.40 »		omn. 5,28 a. 7,17 a misto 8,19 » 10, 9 » » 3, 2 p. 4,52 p omn. 7,13 » 9, 4 »

Padova Bagnoli	Bagnoli-Padeva
misto 7,50 a. 9,28 a. * 1,30 p. 3, 8 p. * 6,30 * 8, 8 *	misto 6,— a. 7,38 a. * 10,22 * 12,—p. * 4,22 p. 6,*
Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
misto 4,40 a. 6,56 a. 7,55 » 9,43 » omn. 9,15 p. 4,31 p. 6,22 » 8,36 »	onm. 5,12 a. 7,17 a
Vittorio-Conegliano	Conegliano-Vittori
omn. 6,22 a. 6,48 a. misto 8,45 » 9,13 » omn. 12, == m. 12,26 p. misto 2,45 p. » 7,25 » 7,53 » » 9,10 » 9,34 »	omn. 7,50 a. 8,18 a. 11,32 s s 1, 5 p. 1,37 p. omn. 3,55 s 4,23 s s 8,36 s 10,18 s

1	Padova-	Piove	F	iove-P	adova
>	6, a. 12,10 »	1,10 p.	misto.	7,15 a. 1,30 p. 7,30 »	8,15 a. 2,30 p.
*	6,10 p.	7,10 »	" >	7,30 »	8,30 »

and the second second	and the Rest and
Padova-Montebelluna	Montebelluna-Pado
omn. 4,36 a. 6,34 a.	misto 7, 7 a. 8,44 a.
	omn. 4, 4 p. 5,37 p
. 6.12 n. 7.56 »	misto 8,33 " 10 10 "

PUBBLICAZIONI

Premiata Tipografia Editrice

F. SACCHETTO PADOVA

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



AGRICOLTORI Orticoltori e Giardinieri!

Per liberare le vostre piante da Bruchi, Tignuole, Cochylis, Afdit, Cocciniglie, Thrips ecc. che le infeano, usate la Pitteleina (piante più resistent) o la Rubina (piante più lelidate) in soluzioni acquose (dall' 1 al 5 0|0), della Fabbrica A. Petrobelli e C. - Padova.

FRUBINA DE Contro la Cochylis della vite Calle fetti meravicliosi, constatati un

Effetti meravigliosi, constatati u-civersalmente. Istruzioni annesse ad ogni vaso. Catalogo con 50 incisioni il insetti dannosi, gratis alla prima commissione.

Depositario generale e corrispondente G. MASCHIO - Padova

FFÈMAL Non confindersi cell'Orzo abbiostolito Nella fabbricazione brevettata del Ca: è-Malli interno del grano riceve il gusto del Caffè natu

IL CAFFE MALTO E

la migliore e più economica agglu al Cassè coloniale.

IL CAFFÉ MALTO il più igienico ed il più sano si gato di Caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità endesipresso lutti i Droghjeri e Negozi di Comi

COMPAGNIA ITALIANA DI CAFFÈ-MALTO - MILAN

KNEIPP &

ECONOMIA

D'OLIO PURO DI PEGATO DI MERLUZZO CON GUICERINA

ED IPOPOSPITI DI CALCE E SON Tre volte più efficac dell'olio di fegato sen plice senza nessuno de

suoi inconvenienti. SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE

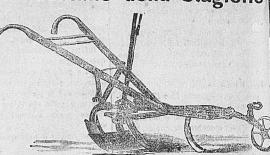
decisione 16 luglio 1890, sentite parere di massima del Consigli Superiore di Sanità, permette endita dell'Emulsione Scott.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

BALE & EDWARDS

Ingegneri m

Macchine della stagione



Zappa Coltivatore American: a cavallo trasformabile per la co zione delle VIGNE, BARBABIETTOLE, TABACCO, GRANO-TUI ORTAGGI in genere, ecc.

Specialità per l'Agricoltura CONCIME NUTRITIVO PREPARATO

APPROVATO DA REGIE SCUOLE DI AGRICOLTURA Applicasi a qualsiasi pianta con efficace risultato Prezzo L. 6 al quintale reso stazione (Mi ana) G, WOLF e C. — Milano Corso Garibaldi N. 64

Collegio Convitto Comunale Militarizzato ESTE

L'ACQUA MINERALE ARTIFICIALE

del Premiato Stabilimento a Vapore GALEATI e TONTI MILANO - Viale Monforte, 39 - MILANO

è un'eccellente Acqua da tavola igienica, económica, aggradevole

Per le sue ollime qualità teraupetiche le primarie celebrità mediche la preferiscono alla naturale, raccomandandala come portento nelle molatife di Monaco, di fegalo, di cuore, sui calcoli urinari ecc.

Prezzo per una bottiglia (fasco compreso) L. 0.60

sei bottiglie
Forte sconto ai Rivenditori

Le bottiglie vuole si riprendono franche a Centesimi 20 cadauna

Deposito presso E. POLLI e C., Via Bigli, 1 - MILANO

Raprresentante pel Veneto Sig. PONCI FERDINANDO - Campo S. Fosca - VENEZIA

Scuole secondarie pareggiate. — Elementari interne. — Corsi speciali preparatori a tutti gli Istituti Militari. — Educazione liberale e paterna.

Si accettano allievi dai sei ai dodici anni. - Permanenza in convitte undici

mesi. - Uniforme alla bersagliera.

Rivolgersi al

PROF. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista

Vias Broletto, 35 Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Medaglie d'oro e granddiploma alle Esposizioni di Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Sydney 1880 Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1888 e Palerno 1892
Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889
Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892
Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digostione, impedisce l'irritazione dei nervi cel eccita in mode meraviglioso l'appetito.

E' raccomandato per chi softre febbri intermittenti e vermi; od è sorprendente contro quel malessere prodotte llo spicen, patema d'animo, nonché il mal di sthunace e di capo causato da cattiva digestione o debolezza.

Melti accreditati medici preferiscono già da tante tempe l'uso del FERNET - BRANCA ad altri amari soliti a rendersi in casi di simili incomedi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz sol vine e col casse.

Viaggiatori pel Veneto siggi Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze

Prezzo bottiplia grande L. 4 — piccola L. 2.

GUARDARSI DALLE INNUMEREVOLI CONTRAFFAZIONI
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C

e altre malattie nervose guariscono radicalmente colle celebri

POLVERI

dello Stabilimento Cassarini DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle prinarie Farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Venderebbes

Villino con o senza grosso latifondo vicino a Bassano.

Rivolgersi avvocato Tattara, 725, H. 2276 V

IL NUOVO RISTORATORE DEI CAPEILI PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COL AI CAPELLI, SENZA DANNI O PER I DESIMI O ALLA CUTE. RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, NON MACCHIA LA PELLE. LIBERA DALLA FORFORA, E DÀ LUCIDO AI CAPELLI. BAPARE ALLE IMITAZIONI. SI TROVA IN TUTTE LE FARMACI

Prezzo Lire 3.50 la bottiglia

H. ROBERT & Co.

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA 17. Via Tornabuoni FIRENZE, e 36-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

GIORNALE DI PADOVA CONUNE il più diffeso della Città e Province